



Comune di Vicenza

P.G.N. 178486/19

**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI
4 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO (CAT. GIUR. D)
FATTE SALVE LE RISERVE DI CUI AL BANDO PGN 149143/2019**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La **PRIMA PROVA SCRITTA**, della durata di due ore, consisterà in risposte sintetiche a n. 3 quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame indicate nel bando che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi. Ad ogni domanda verrà assegnato un massimo di dieci punti per un totale massimo di 30 punti.

Saranno assegnati 0 punti in caso di risposta assente o errata e punteggio progressivamente superiore in base all'attinenza ed esattezza della risposta, all'approfondimento del tema proposto, alla forma, alla proprietà di linguaggio ed alla capacità di sintesi, specificando quanto segue:

- sotto i profili dell'attinenza e dell'esattezza ci si riferisce alla conformità della risposta rispetto alla domanda proposta ed agli argomenti sviluppati nella stessa, nonché alla coerenza del ragionamento e alla capacità di esprimere contenuti specifici e non teorie generali;
- sotto il profilo dell'approfondimento l'argomento trattato dovrà essere adeguatamente sviluppato dimostrando anche capacità di personalizzare e dare apporto di maturità e competenza tecnica applicando adeguatamente la teoria alla pratica;
- sotto il profilo della forma si richiede al candidato l'uso di una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
- sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione nella terminologia usata.
- sotto il profilo della capacità di sintesi ci si riferisce alla capacità di cogliere gli aspetti rilevanti dell'argomento.

La **SECONDA PROVA SCRITTA**, della durata di un'ora e mezza, consisterà nella redazione di un atto amministrativo.

Il punteggio (max 30 punti) sarà così attribuito:

saranno assegnati 0 punti in caso di risposta assente o errata e punteggio progressivamente superiore in base ai seguenti criteri: attinenza ed esattezza dell'atto, sviluppo delle componenti del medesimo, chiarezza di impostazione formale ed espositiva, capacità di sintesi.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare le qualità e la completezza delle conoscenze possedute nelle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

I candidati saranno chiamati ad esprimere le loro cognizioni in merito alle materie d'esame, rispondendo a tre quesiti suddivisi per materia nei seguenti tre gruppi:

gruppo 1: Ordinamento delle Autonomie Locali; Normativa in materia di contabilità pubblica; Diritto amministrativo; Diritto costituzionale;

gruppo 2: Diritto Civile limitatamente ai libri I, III e IV del Codice Civile; Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge 7 agosto 1990, n. 241); Rapporto di lavoro nell'ente locale e Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Enti Locali (D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni); Normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);

gruppo 3: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; Normativa in materia di contratti pubblici (lavori, servizi e forniture); Trasparenza e prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione; Normativa in materia di protezione dei dati personali; Elementi di diritto penale, con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Faranno inoltre parte della prova di esame orale una serie di quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese.

La prova d'informatica si svolgerà attraverso esemplificazioni su personal computer.

La prova di lingua consisterà nella lettura di un brano in lingua inglese e nella relativa traduzione e/o in un breve colloquio da tenere nella lingua stessa.

Relativamente ai criteri di valutazione della prova orale, al fine di motivare il punteggio assegnato al candidato (massimo fissato in punti 30/30), la Commissione decide di individuarli nel contenuto, nell'esattezza, nella forma e nella proprietà e adeguatezza di linguaggio, specificando in relazione ad essi quanto segue:

1. sotto il profilo del contenuto l'argomento trattato dovrà essere adeguatamente sviluppato;
2. sotto il profilo dell'esattezza ci si riferisce all'attinenza, alla correttezza, completezza ed esaustività degli argomenti trattati;
3. sotto il profilo della forma si richiede al candidato una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
4. sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione tecnica nella terminologia usata e sotto il profilo dell'adeguatezza, l'efficacia dell'esposizione.

Relativamente alla prova di informatica si valuterà la capacità di utilizzo di un foglio di calcolo o di un programma di videoscrittura.

Relativamente alla prova di lingua si valuterà il grado di padronanza della stessa e la capacità di comprensione e di dialogo.

La commissione decide che il punteggio massimo da assegnare alla prova fissato in punti 30/30 sarà suddiviso come segue:

- colloquio massimo punti 27 (il candidato dovrà scegliere tre quesiti sulle materie d'esame; il punteggio sarà compreso tra 0 e 27 punti complessivi – 9 punti per ogni

- quesito - con 0 punti in caso di risposte assenti o totalmente inesatte e punteggio progressivamente superiore in base ai criteri sopra elencati);
- conoscenza dell'informatica massimo punti 1,5;
 - conoscenza della lingua straniera inglese massimo punti 1,5.

Vicenza, 7 novembre 2019

LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE
f.to dott.ssa Paola Pivotto